



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

*Prot. n. 26747
del 26.11.2014*

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 12 novembre 2014

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 NOVEMBRE 2014

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. A) Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira a monte del ponte ferroviario - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
B) Lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
ADOZIONE della "Variante semplificata" al PRGC, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 19,00, prima di iniziare la seduta consiliare, desidera ricordare ciò che domenica 9 novembre è stato commemorato in tutto il mondo e che a Savigliano non si è potuto fare in quanto l'Amministrazione era impegnata nella Commemorazione del 4 Novembre "Festa delle Forze Armate" e cioè il crollo del muro di Berlino avvenuto il 9 novembre 1989. Si è potuto assistere in televisione alla grande festa tenutasi a Berlino di cui la colonna sonora è stato l'Inno alla Gioia, l'Inno dell'Europa che il Consiglio comunale di Savigliano ha scelto di suonare all'inizio di ogni seduta consiliare. Oggi lo si ascolterà quindi con un'ulteriore motivazione e cioè con l'auspicio che tutti i muri che fanno da barriera tra le diverse ideologie, culture, popolazioni e razze possano crollare e si possa costruire una convivenza sempre migliore e una vera Europa dei popoli.

Invita poi il Segretario Generale a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n° 14 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, BUTTIERI Marco, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GANDOLFO Luciano, GARAVENTA Silvia, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, OCCELLI Maurizio, PORTERA Antonello, TORTONE Osvaldo) ed assenti n° 3 Consiglieri (DE LIO Maurizio, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo).

Sono inoltre presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta, giustificando l'assenza dei Consiglieri Paolo Tesio e Pasquale Portolese per motivi familiari. Informa inoltre che il consigliere De Lio ha inviato lettera di giustificazione. Il Presidente invita poi a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: rammenta ai Consiglieri il Consiglio Comunale in adunanza aperta di lunedì 17 novembre presso la Crosà Neira dove è importante la partecipazione di tutti. Auspica la presenza di un elevato numero di cittadini, tale da far sentire la vicinanza di tutta la città ai lavoratori dell'Alstom, preoccupati per la situazione della loro azienda, del loro lavoro e del loro futuro. Non essendo pervenute interrogazioni dà inizio alla discussione del primo punto all'ordine del giorno della seduta consiliare.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

OGGETTO: A) **LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ARGINATURA E PROTEZIONE SPONDALE SUL TORRENTE MAIRA A MONTE DEL PONTE FERROVIARIO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**
B) **LAVORI DI DIFESA TERRITORIO COMUNALE DAL TORRENTE MELLEA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**
ADOZIONE DELLA "VARIANTE SEMPLIFICATA" AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001 E DELL'ART. 17 BIS, COMMA 6, DELLA L.R. 56/77 E SUCC. MOD. ED INT.

L'anno **duemilaquattordici addì dodici del mese di novembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio		X
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X
16.	TESIO Paolo		X
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: A) **Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira a monte del ponte ferroviario - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**
 B) **Lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**
ADOZIONE della “Variante semplificata” al PRGC, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int.

Su relazione del Sindaco e dell’Assessore Chiara RAVERA.

Premesso che:

- per quanto riguarda l’approvazione del progetto definitivo dei lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul Torrente Maira a monte del ponte ferroviario, con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 216 - Reg. Gen. n° 628 del 31/07/2008 - è stato affidato l’incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo, coordinatore per la progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, rilievi topografici e procedure d’esproprio relativi ai *“lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale torrente Maira a monte del ponte ferroviario della linea Savigliano – Saluzzo”*, alla Società di Ingegneria Polithema con sede in Torino – Via Cardinal Fossati, 7;
- con nota del 20/01/2009 è stata data ai proprietari dei terreni interessati dai lavori di cui in oggetto, comunicazione di avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 11, commi 1 e 2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- a seguito della suddetta comunicazione sono pervenute n. 11 osservazioni da parte dei proprietari dei terreni interessati direttamente o indirettamente dai lavori, di cui si è preso atto nel progetto preliminare accogliendone cinque e rigettando le restanti;
- con Deliberazione Giunta Comunale n. 44 del 24/03/2009 è stato dunque approvato il progetto preliminare dei lavori di cui all’oggetto per un importo complessivo pari a € 2.700.000,00;
- con nota del 25/03/2009 è stata data comunicazione agli interessati dell’approvazione del progetto preliminare;
- con nota prot. n. 28713 del 22/12/2009 è stato depositato presso l’Ufficio per le Espropriazioni il progetto definitivo dei *“lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale torrente Maira a monte del ponte ferroviario della linea Savigliano – Saluzzo”*;
- successivamente alla predisposizione del progetto definitivo e al deposito dello stesso presso l’Ufficio per le Espropriazioni è stata data il 07/01/2010 comunicazione di avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 11 c. 1 e 2 e art. 16 c. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- in data 25/02/2010 la Conferenza di Servizi, convocata per l’esame del progetto definitivo dei *“lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale torrente Maira a monte del ponte ferroviario della linea Savigliano – Saluzzo”* ha approvato il progetto, con alcune prescrizioni;
- nella medesima seduta del 25/02/2010 la Conferenza dei Servizi ha dichiarato la pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12, comma 1, lett. B) del D.P.R. 327/2001 ed apposto il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.P.R. 327/2001;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 25/03/2013 è stato aggiornato il piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori per il 2013, con l'inserimento dei lavori in oggetto;
- preso atto delle indicazioni della Conferenza dei Servizi, in data 06/06/2013 Prot. n. 12803 è stato dunque depositato presso l'Ufficio per le Espropriazioni il progetto definitivo integrato dei "lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale torrente Maira a monte del ponte ferroviario della linea Savigliano – Saluzzo", costituito dai seguenti elaborati:
 - 1 – Relazione tecnico-illustrativa
 - 2 – Relazione idraulica
 - 3 – Computo metrico estimativo
 - 4 – Elenco prezzi unitari
 - 5 – Analisi prezzi
 - 6 – Quadro economico
 - 7 – Capitolato speciale d'appalto
 - 8 – Corografia
 - 9 – Planimetria con indicazione sezioni idrauliche
 - 10 – Sezioni idrauliche
 - 11 – Planimetria delle fasce fluviali
 - 12 – Planimetria di rilievo
 - 13 – Sezioni trasversali di rilievo – da sez. 1 a sez. 26 (Tav. 1 di 2)
 - 14 – Sezioni trasversali di rilievo – da sez. 27 a sez. 58 (Tav. 2 di 2)
 - 15 – Planimetria di progetto
 - 16 – Sezioni trasversali di progetto – da sez. 1 a sez. 26 (Tav. 1 di 2)
 - 17 – Sezioni trasversali di progetto – da sez. 27 a sez. 58 (Tav. 2 di 2)
 - 18 – Profili longitudinali di progetto
 - 19 – Particolari costruttivi e sezioni tipo opere principali
 - 20 – Particolari costruttivi innesto argine su fornice sotto ferrovia
 - 21 – Particolari costruttivi attraversamento Rio Pertusio
 - 22 – Particolari costruttivi attraversamento Rio Chiaretto
 - 23 – Particolari costruttivi attraversamento sez. 43
 - 24 – Particolari costruttivi attraversamento sez. 40 e modifica viabilità Strada Suniglia
 - 25 – Particolari costruttivi attraversamento sez. 36
 - 26 – Particolari costruttivi modifica viabilità Strada Casullo
 - 27 – Particolari costruttivi modifica viabilità Strada Comunale Savigliano-Villafalletto e Strada Vicinale Braidabella
 - 28 – Particolari costruttivi modifica viabilità Strada Vicinale Solerette
 - 30 – Planimetria catastale - quadro d'unione
 - 30.1 – Planimetria catastale - tav. a
 - 30.2 – Planimetria catastale - tav. b
 - 30.3 – Planimetria catastale - tav. c
 - 30.4 – Planimetria catastale - tav. d
 - 30.5 – Planimetria catastale - tav. e
 - 31 – Elenco ditte e computo delle indennità
 - 32 – Estratto PRGC
 - 33 – Documentazione fotografica e punti di vista fotografici
 - 34 – Relazione geotecnica
 - 37 – Relazione geologica
 - 37 – Prime indicazioni sulla sicurezza
 - 38 – Schede di valutazione dei terreni agricoli
 - 38 – Relazione tecnica e di calcolo statico
 - 42 – Rinforzo rilevato ferrovia sinistra e destra Maira, planimetria e sezioni di progetto, particolare costruttivo
- successivamente alla predisposizione del nuovo progetto definitivo e al deposito dello stesso presso l'Ufficio per le Espropriazioni, in data 17/06/2013 è stata data nuova comunicazione di

avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- a seguito delle nuove comunicazioni, notificate ai sensi di legge, è pervenuta nuova osservazione (Prot. n. 16648 del 24/07/2013) da parte dei Sigg. Rossi di Montelera Luigi, di cui si è preso atto e contro dedotto nella Tav. 38 in allegato;
- mentre, per quanto riguarda l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di difesa del territorio comunale dal Torrente Mellea, vista la nota del 20/01/2009, è stata data ai proprietari dei terreni interessati dai lavori di cui in oggetto comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- a seguito della suddetta comunicazione sono pervenute n. 7 osservazioni da parte dei proprietari dei terreni interessati direttamente o indirettamente dai lavori, di cui si è preso atto nel progetto preliminare accogliendole parzialmente;
- con Deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 24/03/2009 è stato dunque approvato il progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto per un importo complessivo pari a € 6.060.000;
- con nota del 25/03/2009 è stata data comunicazione agli interessati dell'approvazione del progetto preliminare;
- con nota prot. n. 28705 del 22/12/2009 è stato depositato presso l'Ufficio per le Espropriazioni il progetto definitivo dei "*lavori di difesa del territorio comunale dal torrente Mellea*";
- successivamente alla predisposizione del progetto definitivo e al deposito dello stesso presso l'Ufficio per le Espropriazioni è stata data il 07/01/2010 comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 11 c. 1 e 2 e art. 16 c. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- in data 25/02/2010 la Conferenza di Servizi, convocata per l'esame del progetto definitivo dei "*lavori di difesa del territorio comunale dal torrente Mellea*" ha approvato il progetto, con alcune prescrizioni da recepire nella redazione del progetto esecutivo;
- nella medesima seduta del 25/02/2010 la Conferenza dei Servizi ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. B) del D.P.R. 327/2001 ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- Con nota del 17/01/2011 ns. prot. 1464 del 21.01.2011 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste, stante "le vicende di carattere economiche e globali che hanno interessato anche il nostro paese, hanno causato un "rallentamento" sull'erogazione delle risorse FAS da parte del Ministero dell'Economia che ha coinvolto tutte le regioni e gli intervisti bei PAR" e che quindi non riuscendo a garantire la copertura finanziaria all'intero progetto, autorizzava l'Amministrazione Comunale di Savigliano a suddividere l'opera in più lotti esecutivi,
- Il Settore Lavori Pubblici trasmette pertanto per l'approvazione il progetto definitivo così come previsto dall'art. 93 Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, relativo ai *lavori di difesa territorio comunale dal torrente Mellea*, costituito dai seguenti elaborati:

1 *Relazione Descrittiva*

2 *Relazione Ideologico-idraulica*

3	Relazione Geotecnica-strutturale	
4	Relazione Paesaggistica Semplificata	
5	Relazione sul materiale derivante dagli scavi	
6	Computo metrico estimativo e quadro economico di spesa	
7	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
8	Piano particellare di esproprio - Elenco ditte	
9	Relazione giustificativa delle indennità d'esproprio	
10	Planimetria di rilievo – Quadro di unione	Tav. 1
11	Planimetria di rilievo tratto "A"	Tav. 1/a
12	Planimetria di rilievo tratto "B"	Tav. 1/b
13	Planimetria di rilievo tratto "C"	Tav. 1/c
14	Planimetria di rilievo tratto "D"	Tav. 1/d
15	Planimetria di rilievo tratto "E"	Tav. 1/e
16	Planimetria di rilievo tratto "F"	Tav. 1/f
17	Planimetria di rilievo tratto "G"	Tav. 1/g
18	Planimetria di rilievo tratto "H"	Tav. 1/h
19	Planimetria di rilievo tratto "I"	Tav. 1/i
20	Sezioni di rilievo 1-26	Tav. 2/a
21	Sezioni di rilievo 26-55	Tav. 2/b
22	Sezioni di rilievo 56-79	Tav. 2/c
23	Sezioni di rilievo 80-95	Tav. 2/d
24	Planimetria generale di progetto	Tav. 3
25	Corografia – Quadro d'unione tavole di progetto	Tav. 4
26	Planimetria di progetto – Tratto "A"	Tav. 4/a
27	Planimetria di progetto – Tratto "B"	Tav. 4/b
28	Planimetria di progetto – Tratto "C"	Tav. 4/c
29	Planimetria di progetto – Tratto "D"	Tav. 4/d
30	Planimetria di progetto – Tratto "E"	Tav. 4/e
31	Sezioni di progetto 1-25	Tav. 5/a
32	Sezioni di progetto 26-51	Tav. 5/b
33	Sezioni di progetto 52-74	Tav. 5/c
34	Sezioni di progetto 75-90	Tav. 5/d
35	Sezioni di progetto Argine A1 – A12	Tav. 5/e
36	Profili longitudinali di progetto torrente Mellea	Tav. 6/a
37	Profilo longitudinale di progetto argine	Tav. 6/b
38	Sezioni Tipo	Tav. 7
39	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 unione
40	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 a
41	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 b
42	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 c
43	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 d
44	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 e
45	Piano particellare d'esproprio	Tav. 8 f
46	Carpenteria muri di sponda	Tav. 9

- l'Amministrazione Comunale intende adeguare il proprio strumento urbanistico al fine di soddisfare alcune necessità legate esclusivamente alla realizzazione dell'opera pubblica (argini di difesa del Torrente Maira e Mellea) ed al parziale adeguamento alle fasce fluviali di cui alla deliberazione n. 6/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. La variante in questione è motivata da un sicuro interesse pubblico in quanto si origina dall'esigenza di prevedere l'attuazione, sotto il profilo urbanistico, delle opere richiamate e dunque perseguendo gli obiettivi di protezione e tutela del territorio comunale. La natura delle modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. vigente è tale da non consentire l'utilizzo delle procedure di variante parziale obbligando a seguire iter più complessi configurabili come varianti strutturali o similari;

- la scelta dell'iter da seguire, valutata tra le diverse alternative perseguibili ed altrettanto idonee a conseguire il medesimo obiettivo, è stata fortemente condizionata dal fattore tempo in quanto risulta essere uno degli elementi fondamentali per dare corso alla effettiva realizzazione delle opere di difesa spondale. Queste sono infatti frutto di impegni di spesa stanziati grazie a finanziamenti pubblici, non solo comunali, per i quali sono però state fissate delle scadenze temporali da rispettare in modo scrupoloso.
- per la motivazione esposta, l'iter procedurale prescelto è quello di "Variante Semplificata" ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. come richiamato anche dall'art. 17bis, comma 6 della L.U.R.. All'interno di tale disposto il legislatore ha voluto cercare di ricomprendere tutti i principali procedimenti di varianti agli strumenti urbanistici che non seguono un iter "classico" ma bensì derivano dall'applicazione di norme specifiche di settore o iter procedurali che non sono espressamente di carattere urbanistico. In questo modo, oltre ad avere un normato di riferimento di semplice ed immediata consultazione, ove poter fare riferimento, si è potuto stabilire e codificare in modo specifico alcuni iter che derivano da normative statali o sovraordinate di settore che, talvolta, creavano problematiche connesse alla loro applicazione in quanto non trovavano direttamente riscontro ed applicazione con le procedure regionali. Tra queste si trova (art. 17 bis c. 6) il riferimento per quelle varianti urbanistiche necessarie per la previsione e realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità ove risulti la necessità di vincolo previsto ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Visto l'oggetto della variante (Variante per la previsione delle difese spondali Maira – Mellea a sud del Concentrico di Savigliano e di parziale adeguamento delle fasce fluviali di cui alla Deliberazione 6/2007 dell'Autorità di Bacino) il procedimento richiamato risulta essere esattamente rispondente alla specificità del caso ed ancora si configura come iter più rapido per addivenire alla modifica di P.R.G.;
- l'iter prescelto risulta essere assai semplificato in quanto a seguito dell'adozione della variante in sede di Consiglio comunale, assieme alla documentazione del Progetto dell'opera, si ha un periodo di pubblicazione ed osservazioni di 15 giorni; contemporaneamente viene inviata alla Regione la quale ha 90 gg di tempo per manifestare il proprio dissenso. Decorso tale periodo la variante si intende approvata e successivamente il Consiglio Comunale ne dispone l'efficacia tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute; la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.;
- altro aspetto da prendere in considerazione sono le ricadute che la procedura di V.A.S. può determinare su una variante urbanistica. In particolare le disposizioni statali con il D. Lgs. 152/06 e s.m. e quelle regionali con quanto previsto dalla L.U.R., precisano i casi in cui Piani o loro varianti debbono essere sottoposti a procedura di Valutazione (preventiva fase di verifica di assoggettabilità o direttamente in processo valutativo) o casi di esclusione. Per quanto riguarda le varianti "semplificate" (caso al quale ci si deve ricondurre per avere un riferimento all'interno della Normativa Urbanistica Regionale del D.P.R. 327/01, espressamente richiamato all'art. 17 bis, comma 6) queste sono, a seguito delle modifiche alla L.U.R. introdotte con la L.R. 3/2013 e la L.R. 17/2013, di norma assoggettate alla fase di Verifica di V.A.S. al fine di verificare le ricadute paesaggistico-ambientali delle previsioni di variante. Solo alcune fattispecie di varianti, per particolari adeguamenti dello strumento urbanistico a norme/opere specifiche, sono escluse ex-lege dal procedimento di V.A.S.; caso nel quale si ricade. Non risulta pertanto necessario, attivare la fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. secondo le disposizioni di legge;
- la variante urbanistica è stata redatta dalla Società di ingegneria "Tautemi associati srl" con sede in San Rocco Castagnaretta (CN) ed è formata dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - RELAZIONE
 - NORME DI ATTUAZIONE: stralcio articoli modificati

- TAVOLA 1.1bis: PROGETTO P.R.G. – territorio comunale scala 1:10.000
 - TAVOLA 5.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
 - TAVOLA 6.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali scala 1:5.000
 - RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
 - TAV. 1: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL VIGENTE P.R.G.C. scala 1:10.000
 - TAV. 2: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE NUOVE FASCE FLUVIALI scala 1:10.000
 - TAV. 3: CARTA DI SINTESI MODIFICATA a seguito della deliberazione n. 6/2007 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po
- l’argomento della variante è stato esaminato con parere “Favorevole” dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente (Assetto del Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti Urbani), nella seduta del 05.11.2014;

Quanto sopra premesso, richiamati:

- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e succ. mod. ed int.;
- il Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/2006 approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- la L.R. 05.12.1977 n. 56 e succ. mod. ed int.;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE IL PROGETTO DEFINITIVO dei lavori di *completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira a monte del ponte ferroviario*, per un importo di € 2.700.000,00.
3. DI APPROVARE IL PROGETTO DEFINITIVO dei lavori di *difesa territorio comunale dal torrente Mellea*, per un importo di € 6.385.000,00
4. DI ADOTTARE LA VARIANTE URBANISTICA, di recepimento delle Opere di difesa fluviale Maira-Mellea a sud del concentrico di Savigliano, ai sensi della procedura “semplificata” di cui all’art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. e all’art. 19 del D.P.R. 327/2001, secondo il progetto redatto dalla Società di ingegneria “Tautemi associati srl” con sede in San Rocco Castagnaretta (CN), formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - RELAZIONE
 - NORME DI ATTUAZIONE: stralcio articoli modificati
 - TAVOLA 1.1bis: PROGETTO P.R.G. – territorio comunale scala 1:10.000
 - TAVOLA 5.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
 - TAVOLA 6.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali scala 1:5.000
 - RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
 - TAV. 1: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL VIGENTE P.R.G.C. scala 1:10.000
 - TAV. 2: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE NUOVE FASCE FLUVIALI scala 1:10.000
 - TAV. 3: CARTA DI SINTESI MODIFICATA a seguito della deliberazione n. 6/2007 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po

5. DI DARE ATTO che la variante urbanistica non ha richiesto l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto rientra tra i casi di esclusione dal processo di valutazione, secondo quanto in premessa precisato;
6. per gli aspetti inerenti la variante urbanistica, di dare ogni più ampio mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, ad ottemperare tutti gli obblighi previsti dall'art. 17 bis, comma 6, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e succ. mod. ed int.;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara Ravera.

RAVERA Chiara: precisa che con la delibera in approvazione si provvede all'adozione della variante semplificata al piano regolatore e tale procedura prevede che vengano prima approvate le progettazioni definitive dei lavori sul Maira, a monte del ponte ferroviario, e sul torrente Mellea. Si tratta in sostanza della riapprovazione di progetti già approvati, ma la variante semplificata prevede tale procedura. Per proseguire nei lavori di messa in sicurezza del territorio dai torrenti Maira e Mella vi è la necessità di adeguare il Piano Regolatore Generale alle modifiche apportate alla progettazione, in particolare per quanto attiene il cosiddetto progetto della "Y" e cioè tutta quella parte di confluenza a sud dell'abitato cittadino, a monte della ferrovia. In un primo tempo il tracciato previsto era di un certo tipo e successivamente il progetto è stato modificato anche tenendo conto delle osservazioni pervenute in particolare dai proprietari dei terreni di quella zona: il piano regolatore si deve quindi adeguare al nuovo tracciato. Non si deve quindi pensare che il Piano Regolatore, con la variante in esame, vada a prevedere delle nuove possibilità insediative, ma semplicemente prende atto che il progetto è stato cambiato e traccia sulle cartografie urbanistiche il nuovo tracciato a monte del ponte ferroviario. In questo modo si potrà procedere, nel più breve tempo possibile, all'appalto dei lavori ed in particolare al terzo lotto del Maira che il Comune potrebbe già appaltare. Allo stato attuale non si può procedere in quanto il piano regolatore non potrebbe dare la conformità del progetto. Ritiene di non doversi dilungare oltre visto che in sede di Commissione sono stati illustrati ed esaminati i progetti soprattutto per coloro non avevano seguito sin dall'inizio le varie fasi della progettazione. Sottolinea poi l'importanza di procedere al più presto con la variante semplificata con l'obiettivo, comune e condiviso da tutti, di mettere in sicurezza il territorio comunale nel più breve tempo possibile. Tale obiettivo è stato perseguito nel tempo dalle varie amministrazioni che si sono succedute e la variante semplificata in oggetto permette di farlo, nel rispetto delle normative, nel minor tempo possibile, I due progetti sono stati a suo tempo esaminati in Conferenza dei Servizi, sono stati modificati e tutti i portatori di interessi hanno potuto presentare osservazioni ed alcune di queste sono state recepite. Ora si può procedere abbastanza celermente e nel giro di quattro o cinque mesi si potrà approvarli in modo definitivo. Illustra l'iter che seguirà l'approvazione della variante: quindici giorni di pubblicazione, una ripubblicazione di ulteriori quindici giorni per eventuali osservazioni e contemporaneamente l'invio alla Regione Piemonte che avrà novanta giorni di tempo per esaminarla. Se entro tale termine non perverranno osservazioni, la variante si intende approvata. Il Consiglio Comunale né disporrà poi l'efficacia successiva, tenendo conto delle eventuali osservazioni nel frattempo intervenute. La variante diventa poi efficace in modo definitivo con la pubblicazione sul BUR. Precisa infine che i progetti relativi ad opere di messa in sicurezza del territorio sono esclusi dalle procedure di VAS.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Buttieri Marco.

BUTTERI Marco: come già preannunciato in sede di Commissione, esprime il voto favorevole del suo gruppo in quanto si tratta di opere di difesa del territorio comunale delle quali si è cominciato a discutere nel lontano 1999 con il Piano Stralcio Fasce Fluviali. Da allora si è lavorato molto e bisogna riconoscere l'impegno delle passate amministrazioni nel perseguire i vari finanziamenti e nel predisporre i progetti per la difesa del territorio comunale sia dal Maira che dal Mellea. Tutto ciò ha consentito di realizzare delle opere che oggi difendono locale territorio. Molti altri Comuni, pur potendo attingere agli stessi finanziamenti, non sono però riusciti ad ottenerli e pertanto bisogna riconoscerlo l'impegno che è stato portato avanti negli anni. Con l'approvazione della variante si rettifica la famosa "Y" che taglia le campagne della zona di Via Suniglia: recependo alcune delle osservazioni pervenute, si è cercato di sistemare e di ovviare per quanto possibile ai danni che venivano arrecati ai vari lotti, completando così la difesa dalle esondazioni di tutto il centro abitato. Si consolidano le classi 3B del PAI dove sono presenti dentro l'area golenale quelle proprietà che sono a rischio esondazione. Auspica quindi che, una volta completate le opere, venga costituito un fondo, o comunque venga intrapresa un'opera di sensibilizzazione nei confronti dell'AIPO o delle Autorità competenti, per un'eventuale risarcimento dei danni alle proprietà interessate, risarcimento previsto dalla legge ma privo di copertura. Cita l'esempio dell'ultima alluvione, dove i soldi per i risarcimenti sono stati sborsati dal Comune. Sarebbe opportuno

cercare di favorire chi possiede terreni e case nelle zone a rischio esondazione, in quanto chiaramente le proprietà subiscono una perdita di valore.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio Occelli.

OCCELLI Maurizio: concorda con quanto affermato dal Consigliere Buttieri in quanto si tratta di un ottimo progetto per il quale gli uffici hanno lavorato molto bene. Nutre invece forti dubbi sull'effettiva necessità di realizzare opere molto grandi, che vengono imposte dall'alto. L'Amministrazione comunale non ha infatti potuto agire diversamente per proteggere il centro abitato, mentre se non esistesse una legge che vieta di pulire i fiumi e di asportarne la ghiaia, avrebbe potuto evitare le opere mastodontiche realizzate. Il suo voto sarà quindi di astensione non perché contrario al lavoro svolto dagli uffici o dall'Amministrazione, ma per il fatto di aver dovuto subire imposizioni dall'alto.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello Portera

PORTERA Antonello: fa presente che per il suo gruppo gli interventi pubblici sull'edilizia scolastica e sulla salvaguardia del territorio sono le priorità. Anche a livello nazionale il movimento di cui fa parte ha sempre sostenuto questo tipo di interventi. Ritiene che il progetto cerchi di realizzare l'obiettivo con un uso molto contenuto di cemento ed anche questo aspetto è molto importante per il suo gruppo. Si dichiara assolutamente d'accordo con quanto evidenziato dal Consigliere Buttieri sul fatto che bisogna pensare a delle compensazioni, anche sul piano dei servizi, per quel che riguarda le terre, potenzialmente, a rischio esondazione e quindi penalizzate. Occorre fare in modo che, nei limiti di legge, la pulizia dei fiumi, per quanto di competenza dell'amministrazione, sia favorita perché se succedono questi fatti ogni 50 anni o ogni 200 anni, è sempre meglio cercare, per quanto possibile, di prevenirli.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Grindatto Luca.

GRINDATTO Luca: ritiene sia veramente molto importante approvare i progetti definitivi che permettono di procedere nei lavori di messa in sicurezza del territorio comunale. Ciò è possibile grazie al lavoro svolto dagli uffici che hanno sempre permesso all'Amministrazione di essere pronta a ricevere i finanziamenti, in un momento in cui non è così facile ottenerli, per la salvaguardia del territorio. Sul tema, vi è sempre stata comunione di intenti anche con l'opposizione e ritiene sia importante sottolinearlo e riconoscerlo e che abbia aiutato nel processo che porta ad approvare la fine dei progetti sul Maira e una parte importante dei lavori sul Mellea. Non comprende la posizione del gruppo di Forza Italia che si astiene dal votare un progetto che non è stato calato dall'alto ma che si vuole portare avanti per mettere in sicurezza la città. Non si tratta di un progetto o di una legge ostile che viene calata dall'alto e su interventi così importanti sarebbe opportuno procedere tutti insieme e sarebbe auspicabile una unanimità.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tortone Osvaldo.

TORTONE Osvaldo: condivide quanto affermato dal Presidente della Commissione competente, consigliere Grindatto, e desidera esprimere la sua soddisfazione perché in Commissione è stato fatto un discorso comune, sono stati esaminati i progetti ed alcuni chiarimenti sono avvenuti anche in quella sede. Informa il Consigliere Occelli che il progetto sulla famosa "Y" non è inadeguato ma è utile a non far confluire l'acqua del Maira nel Mellea. Non si tratta di un'opera faraonica ma è stata ridotta nelle dimensioni e si approva una deliberazione che prevede tre step: l'arginatura del Maira, l'arginatura del Mellea e l'adozione della variante al Piano Regolatore che recepisce entrambe i progetti. Ribadisce la sua soddisfazione sul fatto che in Commissione vi sia stata l'approvazione di questi progetti che, come ricordava il consigliere Buttieri, sono anni che vengono discussi. Auspica in un celere inizio dei lavori per la sicurezza della città, considerando anche quanto sta succedendo nel resto d'Italia a causa delle piogge e in un completo giudizio favorevole da parte del Consiglio comunale sul provvedimento in esame.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Occelli.

OCCELLI Maurizio: sottolinea di non aver detto che il progetto è calato dall'alto ma che l'Amministrazione è costretta a realizzare certe opere perché, a causa di leggi emanate negli ultimi anni che impediscono la pulizia dei fiumi nel modo adeguato, bisogna intervenire in altro modo. Precisa che il progetto è stato elaborato molto bene dagli uffici e non ha nulla da eccepire sull'operato dell'Amministrazione in questo campo ma non condivide la situazione che si è venuta a creare.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: desidera venga pubblicamente dichiarato il motivo per cui si approva oggi questa deliberazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ringrazia il Consiglio Comunale per la correttezza con cui si è discusso dell'argomento. La competenza del Consiglio comunale è relativa all'adeguamento del piano regolatore ad un progetto ed è questo l'argomento sul quale il Consiglio deve deliberare. Il progetto, teoricamente, non doveva essere fatto dal Comune in quanto non è proprietario degli alvei fluviali ma dalla Regione Piemonte attraverso l'AIPO. Ed uno dei motivi per cui in tante parti d'Italia non si sono fatti i progetti di protezione è stato proprio perché i Comuni hanno voluto demandare ad AIPO e Regioni gli interventi necessari. Il Comune di Savigliano, con le precedenti amministrazioni e con l'aiuto del Consiglio Comunale ha invece fatto la scelta di mettere direttamente le mani sui progetti per cercare di arrivare prima alla soluzione dei problemi. Precisa che oggi occorre approvare il provvedimento in esame perché la compatibilità urbanistica riguarda quelle parti di territorio che non sono lungo il fiume e cioè, come spiegato dall'Assessore Ravera, la parte a sud del centro abitato dove vi è la confluenza tra Maira e Mellea verso la strada di Suniglia. Per le altre parti non è necessario avere la compatibilità urbanistica in quanto i fiumi sono già inseriti nel Piano Regolatore. Nel 2004 il PAI aveva inserito sul locale Piano Regolatore un altro disegno che nel momento di stesura del progetto per quella parte, è stato però modificato. Ricorda che all'epoca si parlava addirittura di sopraelevare la strada di Suniglia e quel progetto è stato modificato in Conferenza dei Servizi del 2010. Risponde al Consigliere Portera precisando che il provvedimento viene approvato oggi perché si è nella condizione di ottenere i finanziamenti anche per la parte esterna ai fiumi. Occorre quindi procedere con la compatibilità urbanistica del Piano Regolatore altrimenti non si potrebbe realizzare il progetto perché nel momento in cui dovrà iniziare l'iter di esproprio sarà necessario riferirsi alle particelle che il Piano Regolatore prevede. Si può approvare adesso anche perché negli anni passati è già stata inviata per ben due volte, come previsto dalla legge, a tutti gli interessati da un eventuale esproprio la documentazione relativa: sono arrivate delle osservazioni sia prima della Conferenza dei Servizi del 2010 che successivamente. Il progetto ha recepito parte delle richieste e delle varianti che gli interessati hanno proposto cercando sostanzialmente di evitare di tagliare in metà gli appezzamenti di terreno ma di seguire, ove possibile, i confini tra le varie proprietà. Nel momento in cui si procederà all'appalto dei lavori sul Maira, relativi al lotto definitivo che mette in sicurezza la parte sud della città e per il quale vi è un finanziamento di 2.700.000 euro, si procederà nuovamente all'invio agli interessati di una comunicazione cui entro 30 giorni essi potranno presentare ulteriori osservazioni. In un secondo momento verrà poi comunicato loro il costo del terreno espropriato. Una volta concluso l'intero iter sarà possibile procedere all'appalto dei lavori. Nella Conferenza dei Servizi del 2010 già era previsto che il progetto della parte sud doveva essere oggetto di variante al Piano Regolatore. Questa procedura non riguarda invece gli interventi che attualmente si stanno realizzando sul Mellea in quanto riguardano le sponde del torrente. Approfitta per aggiornare il Consiglio Comunale dei lavori sul Mellea: il progetto è in fase esecutiva, i lavori sono finanziati e la Regione Piemonte ha comunicato l'anticipazione del 10% del finanziamento che complessivamente ammonta a 6.750.000 euro. L'anticipazione, permette pertanto di iniziare l'appalto che si ipotizza di pubblicare entro la fine dell'anno e di conseguenza l'inizio dei lavori potrebbe ipoteticamente essere previsto per la tarda primavera o l'inizio dell'estate del prossimo anno. Informa il

Consigliere Occelli che il lavoro sul Mellea prevede di togliere la ghiaia dal letto del fiume e di fare dei ripari a piano campagna come fatto per il lotto precedente: tale intervento consentirà il passaggio di 300 mc. di acqua al secondo. Sul Mellea, per completare i lavori di messa in sicurezza, sarà necessario richiedere alla Regione Piemonte di poter utilizzare gli avanzi dei fondi FAS, già destinati alla città di Savigliano. Tale intervento riguarderà il tratto cittadino dal ponte della ferrovia, fino alla MAES e oltre verso sud. Ribadisce la necessità di approvare il provvedimento in quanto la realizzazione dei progetti consentirà di tenere l'acqua fuori dal centro abitato in modo che non si ripetano i danni verificatisi nel 2008.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

04.11.2014

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

06.11.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole

06.11.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 14

Votanti: 14

Voti favorevoli: 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, GANDOLFO Luciano, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 1 (OCCELLI Maurizio)

D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE IL PROGETTO DEFINITIVO dei lavori di *completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira a monte del ponte ferroviario*, per un importo di € 2.700.000,00.
3. DI APPROVARE IL PROGETTO DEFINITIVO dei lavori di *difesa territorio comunale dal torrente Mellea*, per un importo di € 6.385.000,00
4. DI ADOTTARE LA VARIANTE URBANISTICA, di recepimento delle Opere di difesa fluviale Maira-Mellea a sud del concentrico di Savigliano, ai sensi della procedura “semplificata” di cui all’art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. e all’art. 19 del D.P.R. 327/2001, secondo il progetto redatto dalla Società di ingegneria “Tautemi associati srl” con sede in San Rocco Castagnaretta (CN), formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - RELAZIONE
 - NORME DI ATTUAZIONE: stralcio articoli modificati
 - TAVOLA 1.1bis: PROGETTO P.R.G. – territorio comunale scala 1:10.000
 - TAVOLA 5.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
 - TAVOLA 6.2bis: PROGETTO P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali scala 1:5.000
 - RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
 - TAV. 1: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL VIGENTE P.R.G.C. scala 1:10.000
 - TAV. 2: CARTA DI RAPPRESENTAZIONE DELLE NUOVE FASCE FLUVIALI scala 1:10.000
 - TAV. 3: CARTA DI SINTESI MODIFICATA a seguito della deliberazione n. 6/2007 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po
5. DI DARE ATTO che la variante urbanistica non ha richiesto l’attivazione della verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto rientra tra i casi di esclusione dal processo di valutazione, secondo quanto in premessa precisato;
6. per gli aspetti inerenti la variante urbanistica, di dare ogni più ampio mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, ad ottemperare tutti gli obblighi previsti dall’art. 17 bis, comma 6, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e succ. mod. ed int..

Successivamente, con voti favorevoli 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, GANDOLFO Luciano, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), astenuti 1 (OCCELLI Maurizio), palesamente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 NOVEMBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **17 NOVEMBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **12 NOVEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 19.45 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.